

Istituto Comprensivo di Iseo a.s. 2014/20145

SCUOLA PRIMARIA

Compito Esperto Classi Quinte

TITOLO: educazione all'affettività e alla sessualità

VALORE DI RIFERIMENTO

Democrazia, non violenza e pace (società):

Favorire la conoscenza di sé e degli altri;

sviluppare rapporti interpersonali sereni e rispettosi;

riflettere sulle proprie emozioni e sulle proprie scelte;

superare pregiudizi e acquisire consapevolezza riguardo alle dinamiche relazionali.

COMPETENZA CHIAVE

Comunicazione nella madre lingua: acquisire competenze comunicative in relazione a codici linguistici verbali e non verbali;

Competenza scientifica: conoscere i cambiamenti psico/fisici in atto;

Imparare ad imparare: sviluppare la capacità di controllare la propria affettività/sessualità;

Competenze sociali: favorire rapporti interpersonali sereni;

Consapevolezza ed espressione culturale: conoscere la differenza di genere e superare i pregiudizi ad essa relativi.

SITUAZIONE PROBLEMA

Indagine: i cambiamenti psico/fisici e affettivi legati alla fase evolutiva

Conoscere il proprio corpo.

Conoscere i cambiamenti psico/fisici.

Accettare in modo sereno le trasformazioni e le loro conseguenze.

RUBRICA VALUTATIVA

Dimensioni	Descrizione dei livelli			
	Avanzato	Intermedio	Accettabile	Parziale
Motivazione personale, autostima, immagine di sé	Partecipa attivamente e in modo personale, pone domande ed elabora proposte, ascolta gli altri e tiene conto dei loro contributi.	È collaborativo e partecipa in modo pertinente. Con la mediazione dell'adulto considera ed integra i contributi esterni.	Si dimostra in generale interessato alle proposte scolastiche ma non partecipa attivamente e fatica a tenere conto dei contributi esterni.	La partecipazione è condizionata dalla complessità della proposta, raramente è spontanea: va sollecitata, contenuta, orientata.
Comprensione e del contesto	Comprende la consegna e predispone, con sicurezza, il materiale da utilizzare per svolgere il compito.	Comprende la consegna e predispone, in modo generico e, chiedendo conferme, predispone il materiale da utilizzare per svolgere il compito.	Comprende la consegna e predispone, chiedendo spiegazioni ulteriori, anche per predisporre il materiale da utilizzare per svolgere il compito.	Comprende la consegna in modo parziale e richiede l'aiuto dell'insegnante per predisporre il materiale da utilizzare per svolgere il compito.
Rievocazione/ricerca conoscenze scientifiche	Rievoca, attingendo alla propria memoria, le conoscenze inerenti all'argomento e le utilizza in modo appropriato con il linguaggio specifico.	Rievoca, attingendo alla propria memoria, le conoscenze essenziali inerenti all'argomento.	Aiutato rievoca, attingendo alla propria memoria, alcune conoscenze inerenti all'argomento.	Rievoca, attingendo alla propria memoria, le poche conoscenze inerenti alla scelta dei semi e dei prodotti più adatti da coltivare alle nostre latitudini e le utilizza con scarsa padronanza. Opportunamente stimolato integra parzialmente le conoscenze personali con quelle dei compagni.
Organizzazione delle conoscenze	Seleziona le conoscenze e le organizza in modo autonomo e con rigore logico e funzionale al compito.	Supportato da alcuni suggerimenti opera in modo adeguato rispetto alle richieste.	Con suggerimenti opera in modo semplice ed essenziale rispetto alle richieste.	Supportato dalla guida dell'insegnante, seleziona le principali informazioni e struttura una mappa con poche relazioni.

PERCORSO FORMATIVO	
TITOLO: Affettività e sessualità	
DATI IDENTIFICATIVI	Anno scolastico: 2014- 2015 Periodo: secondo quadrimestre Scuola: istituto comprensivo Rita Levi Montalcini d'Iseo Destinatari: alunni classi quinte Docenti coinvolti: docenti di modulo Discipline coinvolte: Italiano, Scienze.
Descrizione della classe in rapporto alla competenza che si intende sviluppare	<i>Punti di forza: curiosità, voglia di conoscere i cambiamenti del proprio corpo e di condividerli con i coetanei, desiderio di superare l'imbarazzo legato all'argomento trattato.</i> <i>Presenza di esperti esterni competenti in grado di gestire efficacemente la classe durante la trattazione dell'argomento.</i> <i>Punti di debolezza: nessuno</i>
1. PROFILI DI COMPETENZE ATTESI	<u>Competenza da promuovere</u> saper gestire i rapporti interpersonali; saper controllare le proprie reazioni emotive; saper riflettere sulle proprie modalità di relazione; sviluppare il rispetto delle diversità senza pregiudizi di genere.
	<u>Situazione problema</u> Conoscere i cambiamenti fisici, affettivi, psicologici della crescita; accettare in modo sereno le trasformazioni e le loro conseguenze.
<u>Trauardi formativi</u> Acquisire la conoscenza di sé e dell'altro a livello fisico e psicologico.	Obiettivi di apprendimento disciplinari: <u>Competenze linguistico – espressive</u> <u>Italiano</u> Leggere: leggere testi narrativi, espressivi, poetici e informativi cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali Ascoltare e parlare: interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su

	<p>argomenti di esperienza diretta. Comprendere l' argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Scrivere: formulare in forma anonima domande sulle curiosità personali agli esperti.</p> <p><u>Competenze scientifiche</u></p> <p><u>Scienze</u></p> <p>Conoscere l'anatomia e il funzionamento dell'apparato riproduttivo. Riconoscere diversità e somiglianze di genere.</p>
--	--

<p>2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DIDATTICO</p>	<p><u>Ruoli dei soggetti coinvolti</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Le esperte guidano ogni fase del lavoro. 2) Le insegnanti assistono all'attività e sviluppano in classe le tematiche proposte. 3) Gli alunni ascoltano, partecipano attivamente ponendo domande agli esperti. <p><u>Contributo delle discipline nella gestione del percorso.</u></p> <p>Attività di scienze sul corpo umano e di italiano con testi di tipo narrativo, espressivo e poetico.</p> <p><u>Strutturazione degli spazi</u></p> <p>Aule.</p> <p><u>Tempi di sviluppo del progetto</u></p> <p>Secondo quadrimestre – 6 ore per classe e 2 incontri (preliminare e restitutivo) con gli insegnanti e i genitori.</p> <p><u>Soluzioni organizzative</u></p> <p>Si lavora sul gruppo classe, lezione frontale.</p>
---	--

<p>3. SCANSIONE OPERATIVA (PROSPETTO DI SINTESI FASI DEL LAVORO)</p>	<p><i><u>FASE 1: Introduzione al progetto</u></i> <i>Incontro preliminare tra esperti, genitori e insegnanti per illustrare il progetto.</i> Conversazione iniziale per definire la situazione problema, illustrare il progetto e condividere gli obiettivi e le regole. L'insegnante guida la conversazione; favorisce le capacità di attenzione e di ascolto. Gli alunni partecipano alla conversazione.</p> <p><i><u>FASE 2: Svolgimento in classe del progetto</u></i> <i>Formulazione di domande anonime, brainstorming, dialogo sulle problematiche emerse,</i> <i>risposte delle esperte nel rispetto della privacy.</i></p> <p><i><u>FASE 3: rielaborazione e riflessione sul percorso con gli alunni</u></i> Gli alunni vengono incoraggiati a riflettere sulle varie fasi del percorso, evidenziando gli aspetti positivi e negativi.</p> <p><i><u>FASE 4: riflessione sul percorso con i genitori</u></i> Le esperte e le insegnanti condividono con i genitori lo svolgimento e la ricaduta che il progetto ha avuto sui bambini.</p>
<p><u>4. VALUTAZIONE PERCORSO FORMATIVO</u></p>	<p><i><u>INDICARE LE MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO, IN ITINERE E CONCLUSIVE, CON INDICAZIONE DEGLI STRUMENTI PREVISTI IN RELAZIONE ALLE TRE PROSPETTIVE DI ANALISI DELLA COMPETENZA:</u></i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i><u>SOGGETTIVA (MODALITÀ DI AUTOVALUTAZIONE)</u></i> - <i><u>INTERSOGGETTIVA (MODALITÀ DI OSSERVAZIONE)</u></i> - <i><u>OGGETTIVA (PROVE DI VERIFICA E COMPITI AUTENTICI)</u></i>

Il progetto viene valutato seguendo le diverse modalità:

Modalità di autovalutazione: traccia di autovalutazione del lavoro
(mediante domande a cui rispondere, ad es. ciascuno ha contribuito al lavoro di gruppo svolgendo la propria parte?,...)

Modalità di osservazione: osservazioni sia della partecipazione sia della realizzazione del percorso.

Prove di verifica: verifica di scienze sull'apparato riproduttivo.

COMPITO ESPERTO: riflettere positivamente sulle proprie emozioni ed azioni e sul grado di comprensione raggiunto, modificando efficacemente le proprie azioni ed emozioni per trasferirle in diversi contesti.

RUBRICA RELATIVA AL COMPITO DI PRESTAZIONE

Dimensioni	Indicatori
	in relazione al problema da affrontare (promuovere una migliore consapevolezza dei propri cambiamenti fisici ed emotivi durante le fasi della crescita)
MOTIVAZIONE riconoscimento di un bisogno o interesse personale.	Comprendere il compito Utilizzare il materiale specifico inerente all'argomento di interesse
COMUNICAZIONE rilevazione della capacità di comunicare	Esternare le proprie curiosità, i propri dubbi ed emozioni rispetto alla propria affettività e sessualità
AUTOVALUTAZIONE riflessione sul proprio agire e sul proprio essere	Individuare i punti di forza e di debolezza nell'ambito del proprio agire Modificare le proprie modalità di agire rispetto all'altro Riconoscere la pertinenza/ efficacia di indicazioni esterne.

LIVELLI	PARZIALE	ESSENZIALE	MEDIO	ECCELLENTE
MOTIVAZIONE riconoscimento di un bisogno o interesse personale.	Manifesta disorientamento e difficoltà rispetto alla tematica.	Manifesta iniziale disorientamento di fronte al problema, ma con l'aiuto dell'esperto riesce a superare l'imbarazzo.	Partecipa ed è curioso rispetto alla tematica.	È curioso, osserva e riflette, esprime le proprie valutazioni in rapporto al compito da affrontare. È intraprendente e collaborativo.
COMUNICAZIONE rilevazione della capacità di comunicare.	Con l'aiuto dell'esperto riesce a riconoscere gli elementi minimi della tematica	Con l'aiuto dell'esperto sa rielaborare e comunicare il proprio vissuto	Sa rielaborare e comunicare il proprio vissuto usando un linguaggio specifico corretto	Saper rielaborare e comunicare facilitando la condivisione stimolando la discussione nel gruppo classe.
AUTOVALUTAZIONE riflessione sul proprio agire e sul proprio essere.	Segue il percorso con un atteggiamento superficiale ed interviene in modo inadeguato.	Segue le indicazioni dell'esperto senza interagire.	Partecipa all'attività con un apporto personale rispettando la differenza di genere.	Riflette e acquisisce consapevolezza della propria/altrui affettività e sessualità, si pone in modo propositivo verso gli altri nella relazione affettiva.